

SPORT BASKET A2

Andrea Costa
David Bell parla
già da leader // pag. 19



«David Bell un giocatore direi vitale per Imola»

Così l'ha definito ieri Domenicali
 Cavina: «Leader emotivo e tecnico»
 Il play: «Era la migliore opportunità»

IMOLA **RICCARDO ROSSI**

La classica ciliegina sulla torta. La presentazione ufficiale di David Bell trasmette con chiarezza questa impressione, vuoi per lo staff tecnico e dirigenziale schierato al gran completo, vuoi per la consapevolezza esibita dall'ex Sassari. Uno che sa bene cosa gli si chiede e cosa dovrà dare alla sua nuova squadra. «Bisogna ringraziare Cavina – ha esordito Gian Piero Domenicali – per come ha gestito insieme ai suoi collaboratori la fase di mercato considerando le risorse messe a disposizione. Ha messo grande tranquillità nella trattativa con Bell, in un periodo che ci vedeva su vari giocatori, ma David ha rappresentato da subito la sua priorità. Il ragazzo ha accettato la nostra proposta: scendere di categoria non è mai facile per un professionista, lui lo ha fatto.

Sarà per noi un giocatore vitale con l'obiettivo di disputare un campionato sereno».

David, il leader

La soddisfazione biancorossa per avere portato in riva al Santerno un giocatore dello spessore di Bell trasuda (verbo perfetto visto il caldo) pure dalle parole del nocchiero romagnolo. «Il merito è della squadra, quindi Tommaso Bergamini e Gianni Zappi sono stati fondamentali in sede di mercato – ha confermato Cavina – senza dimenticare lo scouting di Lorenzo Dalmonte e Mauro Zappi. Cercavamo un leader emotivo e tecnico e lo abbiamo trovato in David. La sua figura sarà fondamentale pure nella crescita dei giovani, con i quali bisognerà lavorare tantissimo».

Per il nuovo play-guardia dell'Andrea Costa è obbligatorio partire dalla discesa nell'A2 italiana.

«Era la migliore opportunità per me e per la mia famiglia. Trovo una situazione simile a quella della Germania, dove sono chiamato a mettermi in gioco ed essere il leader della squadra. Dipende dalla situazione: ai Phoenix si stava bene e non ho esitato a restare lì a lungo. A Imola spero che la storia si ripeta. Di sicuro Cavina con le sue parole mi ha motivato parecchio e ho avuto un impatto positivo. Insomma ci sono buone sensazioni per la stagione».

der della squadra. Dipende dalla situazione: ai Phoenix si stava bene e non ho esitato a restare lì a lungo. A Imola spero che la storia si ripeta. Di sicuro Cavina con le sue parole mi ha motivato parecchio e ho avuto un impatto positivo. Insomma ci sono buone sensazioni per la stagione».

Sensazioni positive

Bell ha riflettuto a lungo sulla propria scelta e spiega cosa l'ha convinto. «È la situazione tecnica giusta per me. Amo fungere da punto di riferimento per i compagni più giovani e all'Andrea Costa non mancano. Questa esigenza di un leader da parte del gruppo mi stimola tantissimo e si adatta al mio modo di

essere. Sassari? Era molto differente dalla Germania, in Sardegna ho trovato una grande passione di tutto l'ambiente per la squadra e ho sentito l'amore e il calore dei tifosi e questo mi ha spinto a dare il 110%».

Sui compagni di squadra, con esperienza, l'Usa biancorosso non si sbilancia. «Due giorni sono troppo pochi per i giudizi. A livello fisico sto bene. Mi sono sempre allenato durante l'estate, perché amo giocare a basket e perché ho bisogno di sentire il mio corpo in forma. La famiglia è fondamentale averla al fianco. Ho parlato con loro di questa avventura e ottenere il loro consenso mi aiuta per stare bene».

te, perché amo giocare a basket e perché ho bisogno di sentire il mio corpo in forma. La famiglia è fondamentale averla al fianco. Ho parlato con loro di questa avventura e ottenere il loro consenso mi aiuta per stare bene».



David Bell in panchina durante l'amichevole di domenica al Ruggi contro Faenza FOTO MM PRESS

Corriere Romagna

Editori di Ravenna, Faenza-Lugo e Imola

Aggrediti e derubati dal "branco"
Due giovani arrestati

Un'azione di polizia a Ravenna e Lugo. I due sono stati arrestati dopo aver aggredito e derubato un gruppo di persone.

La notizia è stata pubblicata sul sito del Corriere Romagna.

Per informazioni e segnalazioni, chiamare il numero verde 112.

Il Corriere Romagna è un giornale di informazione e cultura.

Per abbonamenti e arretrati, chiamare il numero verde 112.

Il Corriere Romagna è un giornale di informazione e cultura.

Per abbonamenti e arretrati, chiamare il numero verde 112.

Il Corriere Romagna è un giornale di informazione e cultura.

Per abbonamenti e arretrati, chiamare il numero verde 112.

Il Corriere Romagna è un giornale di informazione e cultura.

Per abbonamenti e arretrati, chiamare il numero verde 112.

Il Corriere Romagna è un giornale di informazione e cultura.

Per abbonamenti e arretrati, chiamare il numero verde 112.

Il Corriere Romagna è un giornale di informazione e cultura.

Per abbonamenti e arretrati, chiamare il numero verde 112.

Il Corriere Romagna è un giornale di informazione e cultura.

Per abbonamenti e arretrati, chiamare il numero verde 112.

Il Corriere Romagna è un giornale di informazione e cultura.

Per abbonamenti e arretrati, chiamare il numero verde 112.